



Presidenza del Consiglio dei Ministri

CONFERENZA PERMANENTE PER I RAPPORTI
TRA LO STATO, LE REGIONI E LE PROVINCE AUTONOME
DI TRENTO E DI BOLZANO

Intesa, ai sensi dell'articolo 3, del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, sullo schema di decreto ministeriale recante sostegni per il settore del riso in crisi di cui all'art. 1, comma 128 della Legge 30 dicembre 2020, n. 178.

Repertorio atti n. 203/CSR del 14 settembre 2022

LA CONFERENZA PERMANENTE PER I RAPPORTI TRA LO STATO LE REGIONI E LE
PROVINCE AUTONOME DI TRENTO E BOLZANO

Nella seduta del 14 settembre 2022:

VISTI gli articoli 107 e 108 del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea;

VISTO il regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune;

VISTO il regolamento (UE) n. 1307/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, recante norme sui pagamenti diretti agli agricoltori nell'ambito dei regimi di sostegno previsti dalla politica agricola comune;

VISTO il regolamento (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, recante organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli;

VISTO il regolamento (UE) GBER n. 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014 che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato;

VISTA la comunicazione della Commissione europea (2022/C 131 I/01) recante il "*Quadro temporaneo di crisi per misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia a seguito dell'aggressione della Russia contro l'Ucraina*" e successive modifiche e integrazioni;

VISTO il decreto interdipartimentale prot. n. 229251 del 20 maggio 2022 recante il "*Quadro riepilogativo delle misure a sostegno delle imprese attive nei settori agricolo, forestale, della pesca e acquacoltura ai sensi della sezione 2.1 della Comunicazione della Commissione europea C(2022) 1890 final Quadro temporaneo di crisi per misure di aiuto di stato a sostegno dell'economia a seguito dell'aggressione della Russia contro l'Ucraina*" e successive modifiche e integrazioni;

VISTO l'art. 3 del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281;

VISTO l'art. 1, comma 128, della legge 30 dicembre 2020, n. 178 recante l'istituzione del "*Fondo per lo sviluppo e il sostegno delle filiere agricole, della pesca e dell'acquacoltura*" con una dotazione di 150 milioni di euro per l'anno 2021;

SLR



Presidenza del Consiglio dei Ministri

CONFERENZA PERMANENTE PER I RAPPORTI
TRA LO STATO, LE REGIONI E LE PROVINCE AUTONOME
DI TRENTO E DI BOLZANO

VISTO l'art. 39 del decreto-legge 22 marzo 2021, n. 41, convertito con modificazioni dalla legge 21 maggio 2021, n. 69, recante l'incremento del Fondo per lo sviluppo e il sostegno delle filiere agricole, della pesca e dell'acquacoltura per ulteriori 150 milioni di euro;

VISTA la legge 30 dicembre 2021, n. 234, che rifinanzia il "*Fondo per lo sviluppo e il sostegno delle filiere agricole, della pesca e dell'acquacoltura*";

VISTO in particolare l'art. 20, comma 1, del decreto-legge 21 marzo 2022, n. 21, recante il "*Rifinanziamento del Fondo per lo sviluppo e il sostegno delle imprese agricole, della pesca e dell'acquacoltura*" al fine di fronteggiare il peggioramento economico internazionale con innalzamento dei costi di produzione dovuto alla crisi Ucraina, con incremento della dotazione del suddetto Fondo pari a 35 milioni di euro per l'anno 2022;

VISTO l'art. 19 del decreto-legge 17 maggio 2022, n. 50, recante "*Misure urgenti in materia di politiche energetiche nazionali, produttività delle imprese e attrazione degli investimenti, nonché in materia di politiche sociali e di crisi Ucraina*";

CONSIDERATO che il settore del riso necessita di misure che consentano di aumentare la competitività della produzione anche per fare fronte alle emergenze o a situazioni di crisi di mercato impreviste, come l'attuale peggioramento economico internazionale con innalzamento dei costi di produzione, dovuto all'attuale scenario di instabilità internazionale a ridosso della grave crisi di mercato della recente pandemia da Covid 19 e che ha già duramente colpito il settore agricolo, concedendo un ristoro per i maggiori costi sostenuti per la campagna 2022;

CONSIDERATO che la coltivazione del riso, in particolare, dipende da un costante approvvigionamento idrico e che nell'annata in corso si è registrato un andamento climatico particolarmente siccitoso che ha fortemente ridotto nelle zone vocate le disponibilità di acqua necessaria alla coltivazione, recando un ulteriore aggravio dei costi e una riduzione della capacità produttiva;

CONSIDERATO lo "*Studio su aumento dei costi per la coltivazione del riso per il 2022*" dell'Ente Nazionale Risi (Ente Risi), che attesta un deciso aumento dei costi per i fertilizzanti specifici per il riso e per i carburanti rispetto alla campagna 2021, pari ad una forbice tra il 58% (dati CCIAA) e il 75% (dati puntuali) per il gasolio agricolo e pari al 96% per i fertilizzanti (dati CCIAA);

RITENUTO di assicurare la copertura dell'intervento a sostegno dei produttori di riso attraverso le risorse del "*Fondo per lo sviluppo e il sostegno delle filiere agricole della pesca e dell'acquacoltura*" di cui all'art. 1, comma 128, della legge 30 dicembre 2020, n. 178 e successive modifiche e integrazioni;



Presidenza del Consiglio dei Ministri

CONFERENZA PERMANENTE PER I RAPPORTI
TRA LO STATO, LE REGIONI E LE PROVINCE AUTONOME
DI TRENTO E DI BOLZANO

VISTO lo schema di decreto del Ministro delle politiche agricole, alimentari e forestali in epigrafe, corredato da apposita relazione illustrativa, unitamente all'appunto illustrativo, pervenuto con nota n. 401950 del 7 settembre 2022 e diramato con nota DAR prot. n. 14377 dell'8 settembre 2022;

VISTA la nota inviata via mail in data 13 settembre 2022, con cui il Coordinamento regionale ha trasmesso gli emendamenti di modifica all'articolato dello schema di decreto in oggetto;

VISTA la nota prot. n. 19374 del 14 settembre 2022, con cui Gabinetto del Ministro dell'economia e delle finanze, ha trasmesso il parere del competente Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato;

VISTA la nuova versione del provvedimento in esame, trasmesso dal Ministero delle politiche agricole, alimentari e forestali con nota GAB n. 426698 del 14 settembre 2021, che contiene le modifiche richieste dalle Regioni nonché quelle del Ministero dell'economia e delle finanze sopra citate;

VISTI gli esiti dell'odierna seduta, nel corso della quale le Regioni e le Province autonome hanno espresso avviso favorevole all'intesa condizionata all'accoglimento degli emendamenti contenuti nel documento che si allega al presente atto come sua parte integrante e sostanziale (All. 1);

CONSIDERATO l'assenso espresso in merito a quanto richiesto dalle Regioni dal Sottosegretario di Stato alle politiche agricole, alimentari e forestali;

ACQUISITO l'assenso del Governo, delle Regioni e delle Province autonome di Trento e di Bolzano,

SANCISCE INTESA

ai sensi dell'articolo 3, del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, sullo schema di decreto ministeriale recante sostegni per il settore del riso in crisi di cui all'art. 1, comma 128 della Legge 30 dicembre 2020, n. 178, come nei termini di cui in premessa.

Il Segretario
Cons. Ermenegilda Siniscalchi

Firmato digitalmente da
ERMENEGILDA
SINISCALCHI
PRESIDENTE
CONFERENZA
MINISTRI

Il Presidente
On. Mariastella Gelmini



Firmato digitalmente da GELMINI MARIASTELLA
C=IT
O=PRESIDENZA CONSIGLIO DEI MINISTRI

16/9/2022



CONFERENZA DELLE REGIONI
E DELLE PROVINCE AUTONOME

22/174/SR24/C10

**POSIZIONE SULLO SCHEMA DI DECRETO MINISTERIALE RECANTE
SOSTEGNI PER IL SETTORE DEL RISO IN CRISI DI CUI ALL'ART. 1,
COMMA 128 DELLA LEGGE 30 DICEMBRE 2020, N. 178**

Intesa, ai sensi dell'articolo 3 del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281

Punto 24) Odg Conferenza Stato Regioni

La Conferenza delle Regioni e delle Province autonome esprime l'intesa con le seguenti richieste:

Articolo 5, comma 1

Evitare la presentazione di una nuova domanda, procedura che graverebbe sia sui beneficiari sia sugli uffici preposti al ricevimento e all'istruttoria delle stesse. Peraltro, i dati relativi alle superfici che beneficerebbero dell'aiuto sono già contenuti nella domanda unica 2022. Riprendere il meccanismo dell'aiuto sulla riserva di crisi con il quale si è integrato l'aiuto accoppiato per la zootecnia.

[Qualora per ragioni giuridico-amministrative si ritenesse indispensabile procedere comunque alla presentazione di un'ulteriore istanza, questa dovrebbe tradursi in una semplice accettazione dei dati presenti in domanda unica. Nel caso puramente teorico in cui un beneficiario non abbia presentato la Domanda Unica e non abbia richiesto l'aiuto accoppiato, potrebbe comunque essere messo in condizione di presentare l'istanza introducendo autonomamente i dati presenti nel fascicolo aziendale relativi alle superfici coltivate a riso nel 2022.

Articolo 5

INSERIRE

“2. Beneficiano del sostegno di cui all'articolo 4 del presente decreto i soggetti che abbiano richiesto il sostegno accoppiato sul riso di cui all'articolo 52 del Regolamento (UE) n. 1307/2013, attuato dal decreto ministeriale del 7 giugno 2018, n. 5465, nell'ambito della domanda unica 2022;”

Articolo 6, comma 1

DOPO LE PAROLE “(...) istruttoria delle domande”

ELIMINARE “ed è supportato dagli Organismi pagatori riconosciuti competenti per territorio

L'AGEA è in possesso di tutti i dati necessari per la gestione dell'intervento, pertanto, può essere individuata quale unico soggetto gestore, senza prevedere il coinvolgimento degli Organismi Pagatori.

Roma, 14 settembre 2022

